

	RELAZIONE SANITARIA	MO 42 - REV. 0 DEL 01/06/2019
	VILLA SANTA MARIA – CAUP LE NOTE	PAG. 1

Riflessioni conclusive sugli indicatori dall'anno 2015 al 2023

All'interno della Comunità Terapeutica Riabilitativa "Villa Santa Maria" si è ritenuto utile avviare, dal 2009, un progetto di analisi statistica, finalizzato a monitorare alcuni aspetti legati al lavoro e alle attività che si svolgono in Comunità. Le differenze di valore tra i vari dati negli anni presi in considerazione dipendono da più variabili, di tipo clinico, ambientale e sociale.

Questa indagine statistica ci permette di avere una visione immediata sulla tendenza del gruppo, ma necessita di un' integrazione informativa che permetta di inserire i dati all'interno del contesto storico e sociale attraversato dalla Comunità.

La partecipazione alle diverse attività proposte dalla strutture intreccia problematiche individuali e dinamiche gruppali che sono soggette alla continua riflessione da parte dell'equipe curante. Equipe, la nostra, che si avvale di diverse figure professionali che attraverso un intervento integrato multidisciplinare lavora al raggiungimento di obiettivi atti al recupero di abilità sociali ed occupazionali dell'utente.

Nell'anno 2009 è iniziata la raccolta di alcuni dati, che successivamente sono stati modificati a seconda delle richieste provenienti dai committenti e in funzione delle dinamiche comunitarie.

Attualmente gli indicatori presi in esame sono i seguenti:

- Periodo di permanenza degli utenti in struttura
- Ricoveri ospedalieri
- Analisi attività riabilitative
- Partecipazione attività socialmente utili ASSOCI
- Allontanamenti non autorizzati
- Dimissioni e mancati inserimenti non concordati (ALISA dal 2017)
- Agiti auto ed eteroaggressivi (ALISA dal 2017)
- Invio PTR semestrali al CSM riferimento (ALISA dal 2018)

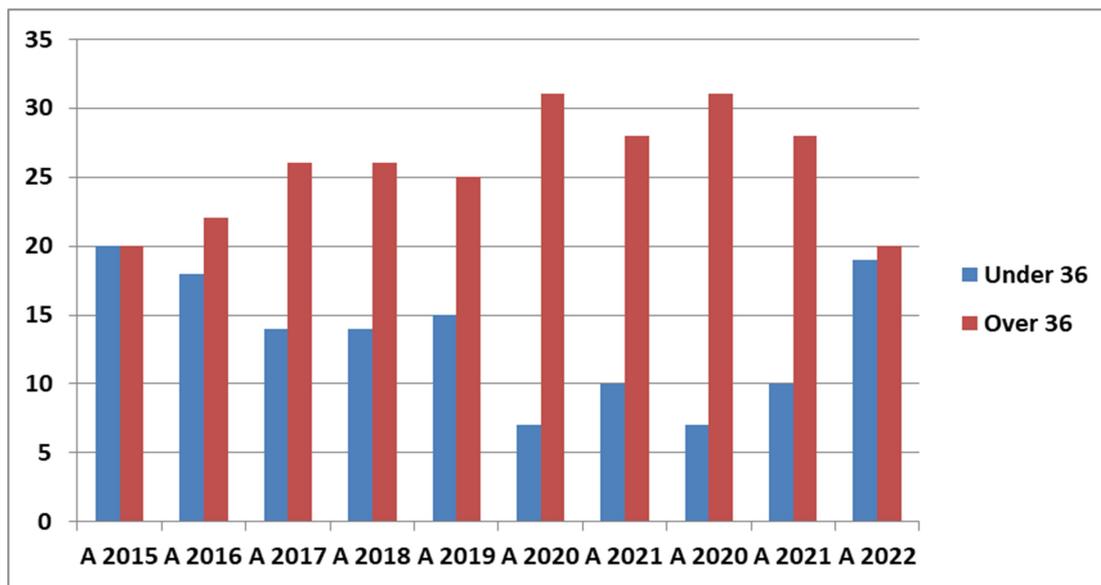
L'analisi di questi dati va contestualizzata all'interno del periodo storico che abbiamo trascorso e che tutt'oggi in parte viviamo.

All'interno delle strutture sanitarie, negli anni 2020 e 2021 in piena pandemia, abbiamo avuto molte difficoltà a portare avanti dei gruppi riabilitativi con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, oltre all'aspetto dei progetti riabilitativi di autonomia che avevano ricevuto un brusco arresto.

Alcune delle tabelle che presenteremo non tengono conto dell'anno 2020 in quanto la maggior parte delle attività sono state sospese e il dato sarebbe stato uguale a zero

Per ogni dato presentato faremo una piccola riflessione sull'incidenza della pandemia in quello specifico contesto.

Periodo di permanenza degli utenti

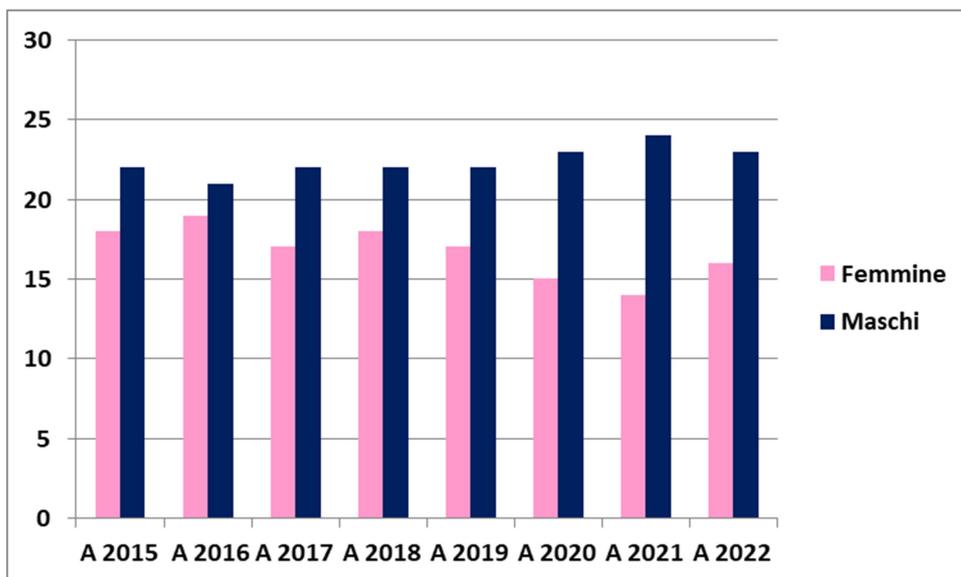


A fine dicembre di ciascun anno si verificano i periodi di permanenza dei vari utenti.

Il periodo di permanenza massimo in CTR dovrebbe essere di 36 mesi (esattamente 24 mesi più 12).

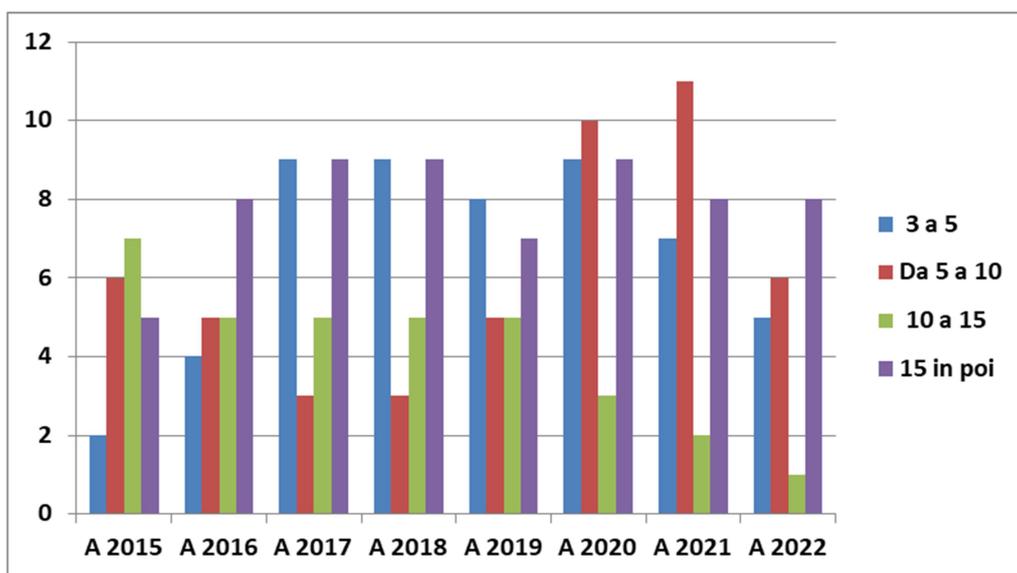
Il numero di utenti over 36 nell'anno 2021 è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, ma rappresenta una quota superiore alla metà dei nostri utenti; negli anni 2020/2021 i progetti di dimissione, a causa della pandemia, hanno subito una forte battuta d'arresto. Nell'anno 2022, i dati si sono quasi equiparati. Nel primo semestre dell'anno 2023 i dati si sono equiparati. I progetti di dimissione, con la fine della pandemia, hanno ripreso campo. All'interno della categoria over 36 si trovano diverse situazioni che approfondiamo nei successivi grafici.

Presenze suddivise in genere maschi e Femmine



Non si notano sostanziali differenze negli anni presi in esame, gli utenti di sesso maschile sono sempre in numero maggiore rispetto alle utenti donne. Negli anni 2022 e primo semestre del 2023, nonostante dimissioni e nuovi inserimenti, la situazione permane.

Anni di permanenza in CT

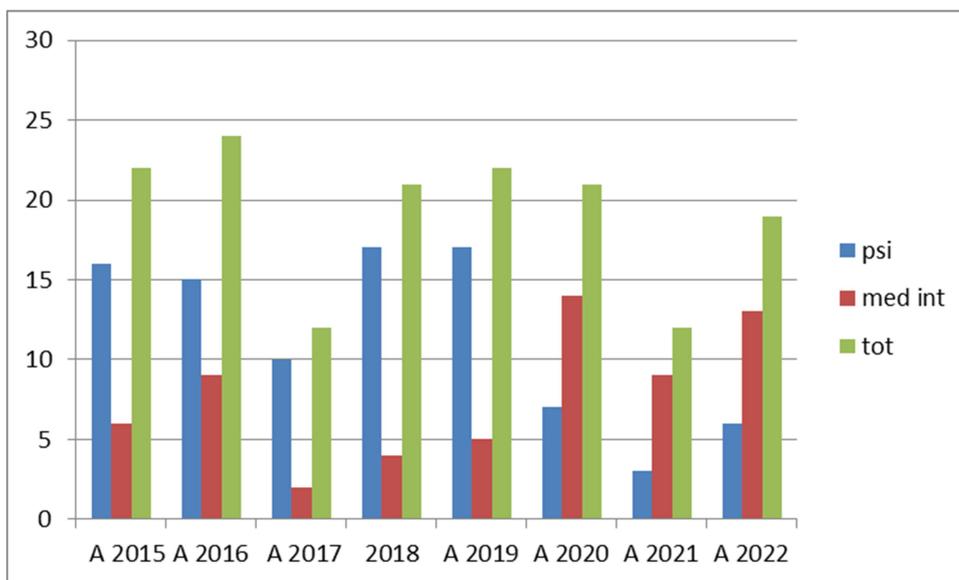


In questo grafico vengono rappresentate le diverse fasce di anni di permanenza degli utenti in CT, nel 2021 si evidenzia un piccolo aumento, rispetto all'anno precedente, degli utenti presenti in CT da 5 a 10 anni e una seppur minima diminuzione degli utenti che risiedono in CT da 15 anni e più, utenti quest'ultimi considerati "indimissibili" perchè le strutture territoriali alternative alla CTR non riescono ad accoglierli, questa iniziale diminuzione potrebbe essere l'inizio di una nuova tendenza.

Nell'anno 2022 si può notare una diminuzione degli utenti presenti in ct da 3 a 5 anni, da 5 a 10 anni e da 10 a 15 anni. Permane invariato il numero di utenti presenti da 15 anni.

Questi dati evidenziano un cambiamento post pandemia, nell'anno 2022 le dimissioni hanno ripreso campo. Nei primi sei mesi dell'anno corrente sono diminuiti gli ospiti presenti da più di 15 anni, azzerati quelli presenti dai 10 ai 15 anni e risultano in diminuzione quelli dai 5 ai 10 anni. Significativo il dato che evidenzia l'aumento degli utenti con permanenza inferiore ai 5 anni.

Ricoveri ospedalieri

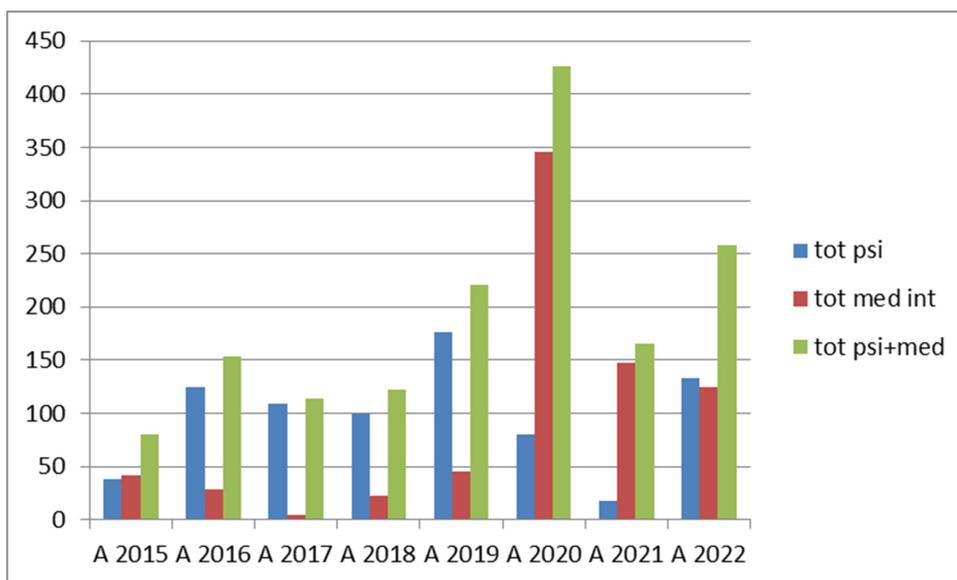


Qui vediamo indicate le giornate di ricovero ospedaliero nei diversi anni, il numero totale di ricoveri e la distinzione tra ricovero psichiatrico o di natura medico/internistica.

Dall'anno 2020 in avanti si denota un aumento dei ricoveri di natura medico-internistica; 6 su 14 del 2020 e 5 dei 9 del 2021 sono ricoveri correlati al COVID. Nel 2021 dei tre ricoveri di tipo psichiatrico effettuati: due sono stati effettuati dallo stesso utente e uno TSO da un utente che doveva effettuare la dose del vaccino anti-covid.

Nell'anno 2022 sono in aumento i ricoveri di tipo psichiatrico e quelli di tipo medico-internistico. I primi sei mesi dell'anno 2023 risulta in linea con l'anno precedente.

Giornate di ricovero ospedaliero



Si notano i valori alti delle notti di ricovero per motivi medico/internistici nell'anno 2020, da evidenziare che 6 utenti sono stati ricoverati in reparti COVID per più di due mesi (totale superiore a 300 notti). Anche nel 2021 sul totale di 148 giornate di ricovero in ambito medico/internistico da notare il valore di 120 giornate di ricovero per covid di 3 utenti.

Gli utenti in questi ultimi due anni hanno manifestato maggiore malessere fisico, ma minori scompensi psicopatologici come si denota dal numero minore di notti di ricovero in SPDC, dato più basso degli ultimi 6 anni.

TSO: n 1 nell'anno 2020, l'ultimo era stato effettuato nel 2018.

Nel 2022 si può notare un aumento delle notti di ricovero di tipo psichiatrico, da considerare che 72 di queste notti sono state effettuate solo dallo stesso utente.

In lieve diminuzione le notti di ricovero in ambito medico/internistico.

Nel primo semestre dell'anno 2023 è aumentata la permanenza in regime di ricovero sia per quanto riguarda i ricoveri di tipo psichiatrico sia i ricoveri di tipo medico/internistico. Da sottolineare che nel mese di aprile 30 notti di ricovero sono imputabili ad un unico utente a seguito di rifiuto di permanenza in CT per il quale l'utente è stato successivamente dimesso.

Attività psicoriabilitative

Le attività psicoriabilitative sono la dimensione esperienziale attiva con cui gli utenti si confrontano e si esercitano all'interno della Comunità. A queste attività gruppali si integrano i colloqui psicologici, psichiatrici e le attività individuali rivolte ad una maggiore autonomia.

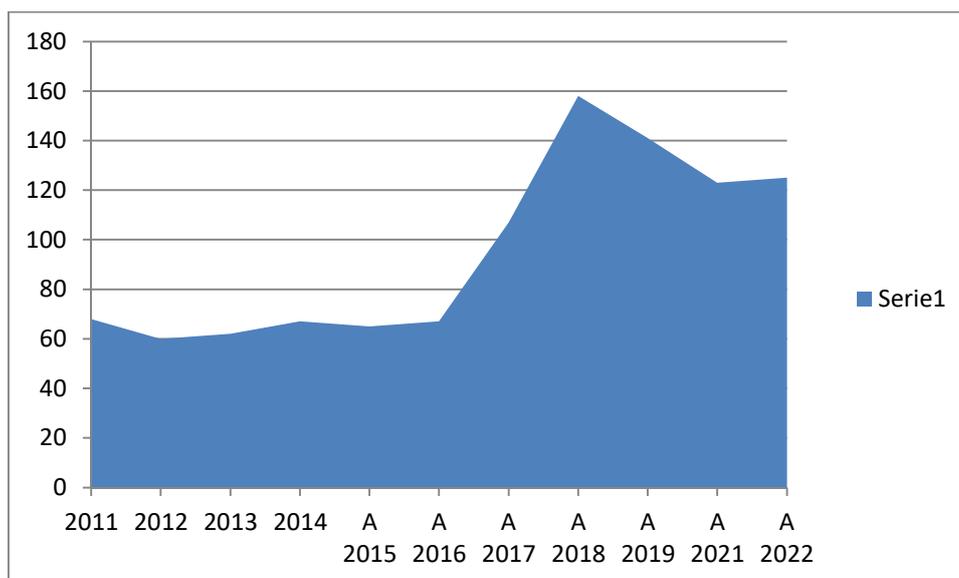
Attraverso tutte queste attività è costruito l'intervento di cura comunitario.

Le attività proposte sono momenti in cui l'utente si sperimenta all'interno di un gruppo e intraprende percorsi volti al recupero di diverse autonomie più funzionali a gestire il proprio quotidiano o per altri più semplicemente per contrastare l'isolamento provocato dai sintomi della malattia.

Le nostre attività sono state suddivise in tre macroaree:

1. **Area autonomia:** attività propedeutiche all'acquisizione di abilità pratiche in vista di progetti di dimissione verso soluzioni abitative maggiormente autonome, principalmente costituite dai gruppi lavatrice, apparecchiamento e altri piccoli compiti all'interno della gestione della propria vita quotidiana, che non verranno presi in esame nei grafici, ma si ritrovano all'interno dei PTR.
2. **Area riabilitazione:** area nella quale convergono diversi tipi di attività focalizzate sul corpo (coordinazione, riabilitazione), su aspetti e problematiche esistenziali sulle quali riflettere in gruppo, oppure rivolti all'informazioni concernenti cultura generale e attualità.
3. **Area socializzazione:** attività di gruppo ludiche e ricreative.

Media attività proposte



Questo grafico indica la media delle attività proposte nell'arco dell'anno, purtroppo la pandemia oltre ad aver aumentato i ricoveri ospedalieri per motivi medici, ha colpito duramente le attività che abbiamo svolto in Comunità nell'anno 2020. Infatti in questo anno le attività sono state praticamente azzerata, motivo per il quale nel grafico non viene preso in considerazione. Nel 2021 abbiamo aggiunto diversi gruppi tra cui il gruppo inglese, il gruppo Social Skills Training, un gruppo lettura e la Pet Therapy. Nell'anno 2022 si può riscontrare un lieve aumento delle attività proposte, dato ulteriormente aumentato nel primo semestre del 2023.

Media Mensile Partecipanti

Alcuni gruppi, come il Social Skills Training o il Gruppo di apprendimento di dinamiche relazionali, sono caratterizzati da un numero di partecipanti chiuso, questo perché sono gruppi strutturati per apprendimenti graduali attraverso diverse tappe che devono essere percorse con un determinato ordine e che non si possono alternare o saltare, i gruppi chiusi potrebbero quindi influire sul dato della media dei partecipanti.

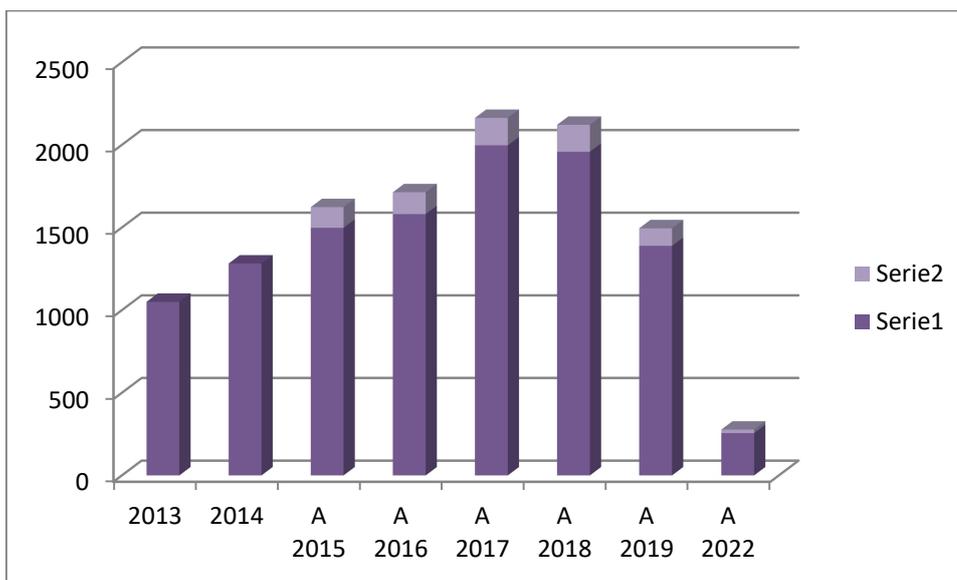
Riporto di seguito la media mensile dei partecipanti alle attività proposte nei diversi anni:

- 2018 la media è pari a 1144.
- 2019 pari a 1061
- 2021 pari a 750
- 2022 pari a 680
- 2023 pari a 690 (proiezione su 6 mesi)

Partecipazione attività socialmente utili ASSOCI

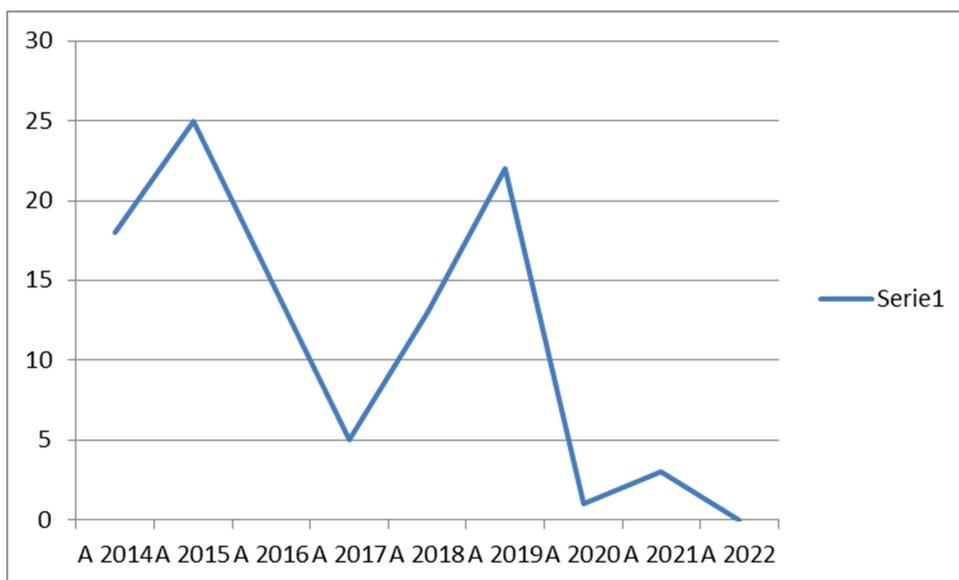
Dall'anno 2015 alcuni operatori della Comunità si sono impegnati a costituire un Associazione di promozione sociale Associ Risistemiamo-ci, affiliata ad Anspi. Grazie a questa associazione alcuni utenti partecipano ad attività socialmente utili in collaborazione con il comune di Campomorone.

Le attività si suddividono in: servizio di pulizia ausiliario dei giardini comunali e distribuzione di materiale pubblicitario riguardante eventi patrocinati dal Comune e dall'anno 2022 abbiamo ripreso la partecipazione al Museo delle marionette del Comune di Campomorone.



Questo grafico ci indica le ore dedicate alle sopracitate attività dall'anno 2015 all'anno 2021, anche quest'area di attività ha risentito molto del periodo pandemico. Nel 2020/2021 queste attività sono state totalmente interrotte, per poi riprendere a marzo 2022. Quindi il grafico riporta i dati da marzo a dicembre 2022, gli utenti impegnati in queste attività sono pari a 12. Nel primo semestre 2023 risultano in aumento le ore dedicate alle attività socialmente utili. Gli utenti impegnati sono 12, divisi tra CTR e Caup.

Allontanamenti non autorizzati



Indicatore richiesto da Alisa, gli allontanamenti non autorizzati sono diminuiti in maniera sostanziale.

Dei 3 allontanamenti effettuati nel 2021, due sono stati effettuati dalla stessa persona ed uno ha comportato il ricovero in SPDC.

La notevole diminuzione rispetto agli anni precedenti è anche data dalla dimissione dell'utente che nell'anno 2019 aveva effettuato quasi la totalità degli allontanamenti non autorizzati.

Nell'anno 2022 gli allontanamenti non autorizzati sono pari a zero. Nel primo semestre dell'anno 2023 ne possiamo contare 1, l'utente poi è stato successivamente dimesso.

Dimissioni o mancato inserimento non concordato.

Indicatore richiesto da Alisa, a partire da novembre 2017. Il dato per gli anni 2017 e 2018 è uguale a 0, mentre per il 2019 è pari a 1, per il 2020 e 2021 e 2022 e primo semestre anno 2023 è uguale a 0.

Agiti auto ed etero aggressivi

Indicatore richiesto da Alisa: negli anni 2015/2016 il dato è pari a 0, nel 2017 se ne sono registrati 2 (uno eteroaggressivo e uno autoaggressivo) nessuno dei quali ha comportato un ricovero in PS da parte della vittima. Nel 2018 si è verificato un episodio autoaggressivo che non ha comportato il ricovero in PS. Nel 2019 3 agiti (uno eteroaggressivo e uno autoaggressivo), nel 2020 1 agito nei confronti del personale, nel 2021 2 agiti aggressivi nei confronti del personale, nel 2022 1 agito eteroaggressivo e zero autoaggressivo. Nei primi sei mesi dell'anno 2023 si riscontra 1 agito autoaggressivo, necessario invio al PS.

 L'uomo, il nostro valore più importante	RELAZIONE SANITARIA	MO 42 - REV. 0 DEL 01/06/2019
	VILLA SANTA MARIA – CAUP LE NOTE	PAG. 10

Invio relazioni semestrali al CSM di riferimento

Anche questo è un indicatore richiesto da Alisa a partire dall'anno 2018.

Nel 2020/2021 i CSM sono stati aggiornati periodicamente tramite telefonate e videochiamate anche con gli utenti di riferimento.

A fine 2021 sono ripresi gli invii semestrali dei PTR con la seguente modalità: primo invio nei mesi di novembre/dicembre 2021, secondo invio tra maggio/giugno 2022, successivamente tra novembre/dicembre 2022 e maggio/giugno 2023. (si rimanda a tabella allegata).

Redatto

Responsabile della Qualità Interno

Ilenia Palaia

Per presa visione

Direttore Sanitario

Dott.ssa Giuseppina Contri

Dott.sa Lisa Attolini